

Imparenti sono da me Notaro consociati —  
La riferita signorina Tomasina Genova nei no-  
mi sudetti, in virtù di quest'atto e con l'obbligo  
della garanzia ai sensi di legge in caso di evizio-  
ne o di qual'altro altra molestia, vende ed aliena  
ai suddetti coniugi Giuseppe Tamburello e Corne-  
la Corjo, che in compra accettano, tre vani a  
pianterreno contigui fra loro, siti in Riberà, corpo  
Umberto I° un tempo denominato Corpo Urag-  
giore, aventi due di detti vani l'ingresso dal  
cennato Corpo e l'altro ingresso comporta che dà  
nel giardinetto delle stappe venditrici, confi-  
nanti con lo stesso giardinetto, con la casa Comu-  
nale addestra ad ufficio di Pretura e con casa  
a pianterreno di Maria Ury, notati nel catasto  
fabbricati di Riberà all'art. 2374 sotto nome  
di Genova Giuseppe coll'imponibile di lire se-  
dici e centesimi cinquanta — Soggetti alla fon-  
diaria, che gli acquirenti si accettano e si obbli-  
gano pagare dal prossimo bimestre in poi,  
del resto dichiara la signorina Tomasina  
Genova nei nomi, che i suddetti tre vani a  
pianterreno sono franchi e liberi di qual'altro  
altro peso, servitù ed ipoteche, come dichiara  
altrimenti che sono di sua piena proprietà

286  
e disponibilità e non l'ha ad altri venduto,  
né in qual'altro modo alienato —  
Dei predetti tre vani a pianterreno, che sono sotto  
volta i coniugi Tamburello e Corjo avranno la  
proprietà, il materiale possesso e godimento  
da oggi in poi e perpetuamente di tutto a tutte  
le attinenze, dipendenze ed accessori —  
Per lo che la signorina Genova nei nomi, spogliando  
d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha  
e vanta sui medesimi vani a pianterreno,  
ne investe e surroga nel più ampio e va-  
lido modo gli acquirenti coniugi Tamburello  
e Corjo, in favore dei quali ha già eseguito  
la reale tradizione come di legge —  
La presente compra-vendita è stata convenuta  
ed accettata per il prezzo di lire settecen-  
to (L. 700) che la signorina Tomasina Genova  
nei nomi dichiara d'aver ricevuto in  
moneta di oro legale nel Regno dei coniu-  
gi Tamburello e Corjo, ai quali ritorna am-  
pia e valida quietanza — Le spese di questo  
atto sono a carico comune delle parti, le qua-  
li stabilisco che gli acquirenti coniugi Tam-  
burello e Corjo dovranno, a loro spese e nel ter-  
mine di otto giorni da oggi, murare una grata